IN BREVE

GIOVEDÌ 10

Emergenza in Darfur, serata a Palazzo regionale

AOSTA - Salita alla ribalta nazionale sul palco del Festival di Sanremo, la drammatica questione legata alle regione sudanese del Darfur torna d'attualità giovedì sera, alle ore 21, presso il Salone delle manifestazioni di Palazzo regionale. Il Comitato regionale di Coordinamento per gli interventi di cooperazione allo sviluppo organizza, in collaborazione con l'Associazione Zonta Club Aosta Valley, ha infatti organizzato la conferenza-dibattito «Testimonianze dal Sudan. Il Darfur: vent'anni di conflitto». Vi prenderanno parte il direttore del Segretariato sociale della Rai, Carlo Romeo e il capo Progetto della Cooperazione italiana nel Darfur Vincenzo Di Dato: porteranno una testimonianza diretta, a pochi giorni dal loro rientro dal Sudan, sulla grave situazione di difficoltà che si trova a dover affrontare quella terra. I relatori saranno introdotti dal presidente del Comitato, Adriana Viérin e dalla presidente dello Zonta Club Aosta Valley, Franca Canavese.
La situazione di conflitto nella regione del Darfur ha provocato una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo, con lo sfollamento di quasi due milioni di persone, che la comunità internazionale sta affrontando per fornire tutta l'assistenza possibile.

ALLARME / In un'interpellanza la Casa delle Libertà chiede di adeguare la legge regionale a quella di altre realtà nazionali

Soccorso, volontari in fuga

In meno di dieci anni si sono dimezzati: «La nostra attività non è riconosciuta»

AOSTA - E' allarme volontari del soccorso, anzi è proprio il caso di dirlo è emorragia di volontari. A lanciare il grido d'allarme è Mauro Cometto, presidente della Federazione regionale delle associazioni dei volontari del soccorso. L'occasione è offerta dall'interpellanza presentata dalla Casa delle Libertà e firmata da Enrico Tibaldi che verrà discussa mercoledì in Consiglio regionale e che evidenzia una anomalia che di fatto sembra disconoscere i percorsi formativi e la valenza professionale dei volontari che nella nostra regione sono 775.
Il consigliere regionale si riferisce al bando regionale per un concorso-corso finalizzato alla qualificazione professionale di 25 operatori tecnici addetti all'attività di soccorso e trasporto infermi, approvato con deliberazione dalla Giunta già la scorsa primavera e organizzato dall'azienda Usl. *«La Giunta* - spiega Tibaldi - *ha approvato le disposizioni per l'organizzazione di un corso per l'assunzione di personale tecnico nell'ambito dell'Unità budgetaria Soccorso Sanitario 118, in vista di prossimi pensionamenti di operatori in servizio. Ma dalla valutazione dei titoli specifici o attestati di qualifica vengono esclusi i servizi resi a titolo di volontariato. La decisione di disconoscere la formazione degli operatori mortifica le aspettative di chi vede nella possibilità di acceso ai ruoli sanitari, uno sbocco naturale al suo costante impegno».*
E il consigliere della CdL sottolinea tale anomalia tutta valdostana, contraria a ciò che avviene in altre regioni, la Lombardia e il Trentino per esempio, dove gli attestati di pronto soccorso ospedaliero rilasciati da enti o associazioni assistenziali sono considerati titoli specifici di ammissione ai concorsi.

Mauro Cometto, presidente dei volontari del soccorso

Nel premettere come *«nessuna considerazione viene riservata ai titoli abilitativi che i volontari del soccorso conseguono frequentando corsi e superando esami specifici, spesso sotto l'egida di commissioni istituite dallo stesso assessorato alla Sanità»*, Tibaldi interpella l'assessore Fosson per sapere le ragioni che portano a questa esclusione e - tra l'altro - quanti sono gli operatori tecnici necessari per completare le attuali esigenza di organico dell'Ub Soccorso Sanitario 118.
Dicevamo di emorragia di volontari. Già, perché i dati sulla flessione della «vocazione» di volontario del soccorso sono preoccupanti, tanto da spingere la Federazione a promuovere una indagine motivazionale sul perché di tanti abbandoni, soprattutto nell'ultimo biennio. Nel 1996, i volontari erano 1500; oggi sono la metà. *«Da qualche anno siamo assolutamente disorientati* - spiega Cometto - *siamo un anello importante nel sistema dell'emergenza territoriale ma non troviamo una collocazione formale. Siamo circa ottocento persone, organizzate in 18 sedi che operano in tutta la regione. Tra teoria, pratica e praticantato, ogni volontario completa il percorso propedeutico di 150 ore ed è abilitato all'uso del Dae, il defibrillatore semi-automatico, grazie all'attestato rilasciato dall'Italian resuscitation council, organismo internazionale, a stabilizzare i politraumatizzati, alla rianimazione e a ogni altra manovra di emergenza. Eppure questa formazione, così come corsi e altri attestati conseguiti dai volontari non vengono minimamente tenuti in considerazione. Lo stesso, dopo 15 anni di volontariato, mi sono visto negare la possibilità di partecipare al corso di qualificazione professionale».*
c.t.

«Corsi e attestati conseguiti dai volontari non vengono tenuti in considerazione»

In edicola «La voix du Val d'Aoste» Si occupa di temi legati al sociale

AOSTA - E' stata presentata mercoledì scorso presso la Biblioteca regionale di Aosta, il primo numero della nuova testata «La Voix du Val d'Aoste», dedicata ai temi del sociale. Si tratta di un periodico del formato A3 di otto pagine, a due colori la cui testata è stata registrata presso il Tribunale di Aosta lo scorso 3 febbraio. Il tipografo editore è Roberto Chiaramonte, mentre il direttore (volontaria Onlus) è Mariella Pintus dell'Ordine dei giornalisti di Torino. A far parte della redazione ci sono: Michel Barin, Beata Spirytulska e Angelo Champion. Il nuovo periodico che inizialmente sarà mensile, per poi passare a quindicinale (3000 copie) sarà distribuito nelle edicole per conto di Altrimedia e verrà spedito gratuitamente, con il solo rimborso delle spese postali a chiunque ne farà richiesta.

Voilà l'argent/ Contributi, mutui e altro dalla Regione

Ospiterà gli uffici e il magazzino della direzione protezione civile, l'immobile di località Grande Charriere 16 a Saint-Christophe che appartiene a **Maria Caterina Vittone** *ed è stato affittato dall'assessorato regionale al Bilancio per 145 mila 200 euro. Ammonta a 216 mila euro il contributo concesso per il 2005 dall'assessorato all'Istruzione alla congregazione delle* **suore di San Giuseppe di Aosta** *per il funzionamento dell'omonimo collegio femminile. Lo stesso assessorato ha approvato per 30 mila 960 euro gli oneri redazionali per la pubblicazione di quattro numeri della rivista* **«L'école valdôtaine»** *e il rinnovo dell'incarico di collaborazione allo studio* **«Amadei pubblicità»** *di Aosta, concesso un contributo di 645 euro alla* **Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi)** *di Aosta per l'organizzazione di alcune conferenze, concesso finanziamenti per 119 mila 999 euro alle* **Bande musicali della regione** *per l'attuazione di corsi di orientamento musicale, organizzato per 18 mila 905 euro - in collaborazione con la* **Federachon Valdotena del Teatro Populero** *- la 26esima edizione del* **Printemps Theatral**.
L'assessorato al Turismo ha approvato per 12 mila euro l'acquisto di 500 copie di **«La Vallée des Vallées»** *di* **Pier Luigi Bertello**, *edito da* **Musumeci** *zate e 1500 nastri porta badge dalla ditta* **Mgm** *di* **Oscar Giuffrida** *di Milano. All'associazione sportiva* **Hiver Ensemble** *di Valtournenche va un contributo di 8 mila euro per l'organizzazione del quinto «Circuito Valle d'Aosta di scialpinismo in notturna», in programma tra il 18 dicembre scorso e il 2 aprile 2005. Ben 130 mila euro vanno invece alle* **Associazioni sportive degli sport tradizionali regionali** *per il sostegno dell'attività. Allo* **Sci Club 2000** *di Breuil Cervinia vanno 14 mila euro per l'organizzazione dei campionati del mondo di sci di velocità, in programma nella stessa località dal 1° al 3 aprile di quest'anno. L'assessorato ai Trasporti approva per 11 mila 270 euro l'aggiornamento dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio specifico/atipico Ivrea-San Bernardo d'Ivrea-Arnad-Verrès affidato alla* **«Vita»** *per tutto il 2005 e per 4 mila 641 euro la concessione per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico nel sub-bacino centro Valle alla* **«Savda»** *di Aosta.*
Alla **Olivetti I-Jet** *di Arnad è stato concesso dall'assessorato alle Attività produttive un contributo di 692 mila 693 euro per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale.*
L'assessorato all'Agricoltura ha dato il via all'acquisto di sei pagine redazionali **Editoriale Lariana** *di Milano nell'ambito della 39esima edizione di «Vinitaly»: impegno di spesa di 6 mila 240 euro. Con mille 800 euro verrà invece acquistata una pagina pubblicitaria sulla rivista* **«100 agritursimi»**. *Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000/2006 sono stati approvati: un contributo di 171 mila 22 euro a favore dell'***Institut agricole regional** *di Aosta per la sistemazione del canale di irrigazione di Montfleury, un contributo di 111 mila 607 euro diretto a cinque* **consorzi di miglioramento fondiario** *per i lavori di sistemazioni di alcuni sentieri e un contributo di 503 mila 647 euro rivolto al* **consorzio di miglioramento fondiario Torgnon** *per la sistemazione del Ru Dou Dedzeu a Chatelard e Navillod. Rinnovato con 11 mila 66 euro il contributo concesso all'associazione* **Tera Nouva** *di Saint-Pierre per iniziative pubblicitarie e promozionali realizzate nel 2004. Dall'assessorato alla Protezione civile giunge invece il contributo di 14 mila 800 euro per la partecipazione di quattro dipendenti dell'area operativa tecnica del* **corpo valdostano dei vigi-**

af
AllianceFrançaise
Corsi di francese
Sessione di aprile 2005
Iscrizioni dal 14 marzo
- Corsi adulti per tutti i livelli
- Lingua professionale per privati e aziende
- Corsi di sostegno per studenti
- Diplomi ufficiali DELF-DALF
- Test di conoscenza del francese
- Preparazione concorsi
- Traduzioni

Per informazioni:
Alliance Française de la Vallée d'Aoste
Via porta Pretoriana, 19, 11100 Aoste